



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "A. MEUCCI"

LEIS00600N

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "A. MEUCCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7277** del **30/08/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/01/2025** con delibera n. 439*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



Organizzazione

- 28 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nonostante le note negative sul piano economico-sociale, il territorio non registra problematiche di integrazione interculturale considerato che: a) la percentuale della popolazione studentesca con cittadinanza non italiana in provincia di Lecce si attesta intorno al 3,2%, decisamente più bassa rispetto a quella rilevata a livello nazionale (10,7%); b) La percentuale degli studenti di cittadinanza non italiana nel nostro istituto è scesa all'1,9% nel Tecnico ed è rimasta allo 0% nel Liceo, inferiori alle rilevazioni provinciali, regionali e soprattutto nazionali; Il territorio può vantare: -una dotazione di infrastrutture sociali, con eccellenze per quanto riguarda le strutture per l'istruzione e quelle sanitarie; -un buon livello per i servizi di banda larga, ultra larga e di strutture per le imprese; -la presenza di un importante e dinamico Polo Universitario insieme a infrastrutture per l'istruzione di buon livello; -la presenza rilevante di beni storico-architettonici e archeologici; -la presenza di aree ad alto valore ambientale e di diversità territoriale e paesaggistica; -un recente dinamismo imprenditoriale soprattutto nel campo ICT.

Vincoli:

L'Istituto progetta e opera da più di mezzo secolo sul territorio di Casarano, comune di riferimento dell'area del Salento sud occidentale, ed è caratterizzato da un ampio bacino di utenza. Le specificità socio-economiche della popolazione del bacino di utenza dell'Istituto, come emerge dalla sintesi restituita dall'Invalsi, possono essere sintetizzate dalle seguenti proposizioni: -l'indice ESCS, (indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti) si attesta su un livello medio-basso, e la percentuale massima degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate (entrambi i genitori disoccupati) nelle classi quinte ultimo anno -- Istituti Tecnici e' pari al 0,6 (in linea con il valore nazionale); -basso livello circa gli indicatori di qualità della vita: Lecce nel 2023, passa dall'78esimo al 71esimo posto (su 107) (fonte Sole 24 ore). Gli studenti in ingresso con un Punteggio 10 nell'Esame di Stato del I ciclo risultano: -liceo scientifico (13,6% contro il 17,3% del riferimento provinciale) -istituto tecnico (4,8% contro il 1,9% del riferimento provinciale). Il numero di studenti con disabilità certificata sono 22 (in linea con gli indici regionali) mentre il numero di studenti certificati DSA risulta essere pari a 45 (25,2 indice di riferimento regionale e 38,4 e' l'indice nazionale). Il 55,9% dei diplomati si sono immatricolati all'università (contro il 43,4% dei riferimenti regionali).

Popolazione scolastica



Opportunità:

Nonostante le note negative sul piano economico-sociale, il territorio non registra problematiche di integrazione interculturale considerato che: a) la percentuale della popolazione studentesca con cittadinanza non italiana in provincia di Lecce si attesta intorno al 3,2%, decisamente più bassa rispetto a quella rilevata a livello nazionale (10,7%); b) La percentuale degli studenti di cittadinanza non italiana nel nostro istituto è scesa all'1,9% nel Tecnico ed è rimasta allo 0% nel Liceo, inferiori alle rilevazioni provinciali, regionali e soprattutto nazionali; Il territorio può vantare: -una dotazione di infrastrutture sociali, con eccellenze per quanto riguarda le strutture per l'istruzione e quelle sanitarie; -un buon livello per i servizi di banda larga, ultra larga e di strutture per le imprese; -la presenza di un importante e dinamico Polo Universitario insieme a infrastrutture per l'istruzione di buon livello; -la presenza rilevante di beni storico-architettonici e archeologici; -la presenza di aree ad alto valore ambientale e di diversità territoriale e paesaggistica; -un recente dinamismo imprenditoriale soprattutto nel campo ICT.

Vincoli:

L'Istituto progetta e opera da più di mezzo secolo sul territorio di Casarano, comune di riferimento dell'area del Salento sud occidentale, ed è caratterizzato da un ampio bacino di utenza. Le specificità socio-economiche della popolazione del bacino di utenza dell'Istituto, come emerge dalla sintesi restituita dall'Invalsi, possono essere sintetizzate dalle seguenti proposizioni: -l'indice ESCS, (indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti) si attesta su un livello medio-basso, e la percentuale massima degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate (entrambi i genitori disoccupati) nelle classi quinte ultimo anno -- Istituti Tecnici è pari al 0,6 (in linea con il valore nazionale); -basso livello circa gli indicatori di qualità della vita: Lecce nel 2023, passa dall'78esimo al 71esimo posto (su 107) (fonte Sole 24 ore). Gli studenti in ingresso con un Punteggio 10 nell'Esame di Stato del I ciclo risultano: -liceo scientifico (13,6% contro il 17,3% del riferimento provinciale) -istituto tecnico (4,8% contro il 1,9% del riferimento provinciale). Il numero di studenti con disabilità certificata sono 22 (in linea con gli indici regionali) mentre il numero di studenti certificati DSA risulta essere pari a 45 (25,2 indice di riferimento regionale e 38,4 è l'indice nazionale). Il 55,9% dei diplomati si sono immatricolati all'università (contro il 43,4% dei riferimenti regionali).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto ha consolidato un'ampia rete di collaborazioni con associazioni culturali, enti e istituzioni, università e aziende, attraverso cui sono state realizzate molteplici iniziative didattico-formative, di tipo curricolare o di ampliamento dell'offerta formativa. Dalle analisi socioeconomiche si individuano le seguenti condizioni di contesto favorevoli: -buone performances del settore turistico, con



crescente attenzione esterna verso il territorio salentino, le sue tradizioni e la sua cultura, trainanti per l'intero terzo settore -presenza di nuove e/o emergenti attività imprenditoriali innovative e tecnologicamente avanzate (settore ICT), che impattano sul comparto dell'agroalimentare e al riposizionamento del settore moda e calzaturiero; -esperienze interessanti, anche se isolate, nel campo delle biotecnologie, della mecatronica e della farmaceutica; -esistenza di progetti tesi a favorire lo sviluppo delle tecnologie ICT nella PA e nei rapporti tra questa e il territorio; -prevalenza di piccole imprese flessibili con specializzazione medio alta; -i fabbisogni sul piano formativo chiedono di privilegiare interventi per la creazione di imprese, soprattutto tramite le nuove tecnologie, per sostenere e potenziare tutti i settori sopra considerati.

Vincoli:

Le indagini socio-economiche più recenti (dati Istat) evidenziano i seguenti vincoli: -inadeguatezza delle strutture e dei servizi di trasporto a fronte di un alto livello di pendolarismo, che ostacolano la partecipazione alle attività formative extracurricolari; -basso reddito disponibile pro-capite e bassi consumi finali interni; -elevato livello di lavoro precario e irregolare con conseguente blocco della mobilità sociale; -livelli disomogenei di sviluppo socioeconomico tra i comuni interessati. Il tasso di disoccupazione nella popolazione dai 15 anni risulta essere del 10,1% (diminuita di 3 punti) nella provincia di Lecce contro il 11,8% della Puglia e del 7,8% su base nazionale (dati ISTAT 2024). Il tasso di immigrazione provinciale è del 3,6%, in linea con il dato regionale del 3,8%. Molto inferiore del dato nazionale del 9%.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Bilancio:-Positività del bilancio: gestione oculata ed efficiente negli anni; -Presenza di finanziamenti esterni da privati pari a Euro 34.246,10; -Laboratori: La dotazione si caratterizza per la pluralità e l'estensione degli spazi: i laboratori sono utilizzati nelle discipline dell'area di istruzione generale e, soprattutto, nelle aree di indirizzo; nel precedente a.s. tramite i fondi del PNSD è stata ampliata la dotazione informatica ed è stata completata la dotazione in tutte le aule di un Monitor Multimediale affiancato da un Notebook, entrambi connessi. È stato acquisito un innovativo set di tecnologie STEM (Avviso del MIUR n.10812 del 13/05/21). È stato completato il cablaggio strutturato (con dorsali in fibra ottica) in tutti gli ambienti delle 2 sedi. Entrambe le sedi dell'Istituto (dotate anche di copertura WiFi) sono connesse ad Internet con linee in fibra ad alta velocità. Sono in fase di completamento 2 progetti afferenti al PNRR. 1- 'Next Generation Labs' che prevede la realizzazione di 5 laboratori: Realtà Virtuale e Making, IoT, Automazione Meccatronica, Robotica/Automazione Industriale e Topografia Digitale. 2- 'Next Generation Classrooms' che prevede un intervento di trasformazione di 26 aule (più del 50% del target) per renderle più innovative in termini di dotazione tecnologica e di nuovi arredi modulari. - Edilizia e rispetto delle norme: l'istituto dispone di



2 sedi con una buona dotazione di aule, spazi laboratoriali, uffici.

Vincoli:

Risorse economiche: -le risorse finanziarie assegnate dal MIUR per la maggior parte sono con vincolo di destinazione; -contesto socio-economico non favorevole per l'individuazione di fonti di finanziamento; Infrastrutture tecnologiche: -interventi di adeguamento e potenziamento delle infrastrutture tecnologiche (ambienti didattici e laboratoriali) spesso subordinati alla disponibilità di bandi/avvisi promossi dal Ministero e/o dalla Comunità Europea (fondi FSE - FESR e PNRR); -rapida obsolescenza di talune strumentazioni di laboratorio a fronte di una continua evoluzione delle tecnologie di settore, e, quindi, esigenza di aggiornamento continuo dei laboratori; Edilizia e rispetto delle norme: - discreta manutenzione ordinaria ; - discreta manutenzione straordinaria; - collaborativo il rapporto con l'ente cui compete la responsabilità della manutenzione; -esigenza continua di mantenimento dei livelli adeguati di sicurezza. - le certificazioni in possesso sono parziali.

Risorse professionali

Opportunità:

1) Stabilità del personale docente: buona percentuale di insegnanti a tempo indeterminato e con un livello medio di anzianità di servizio maggiore di 5 anni pari al 44,4% (56,5% riferimento provinciale) (dati 2022-2023); 2) Possesso diffuso, per il personale docente, di titoli di formazione / aggiornamento su tematiche pedagogico-didattiche, nonché di certificazioni tecnico-professionali (Cisco) e linguistiche (KET e PET); 3) nella scuola sono presenti figure professionali specifiche per l'inclusione ed in particolare: - Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia - Funzione strumentale per l'inclusione - Assistente all'autonomia e alla comunicazione.

Vincoli:

a) Il personale docente è costituito per l'84,5% da insegnanti a tempo indeterminato e per l'15,5% da insegnanti a tempo determinato; b) la stabilità dei docenti è media: ben il 44,4% vanta un'anzianità di servizio maggiore di 5 anni (dati 2021-2022); c) l'anzianità anagrafica (50,4% docenti con 55 anni e più in linea con i riferimenti regionali) e di servizio sono indice di maggiore esperienza e di continuità della didattica. D'altro canto rappresentano un fattore tendenzialmente non favorevole rispetto alla disponibilità all'innovazione ed al cambiamento più propria delle nuove generazioni. Il dirigente scolastico è di ruolo ed ha incarico effettivo nell'istituto dal 2023-2024).



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

L'Istituto "Antonio Meucci" si propone di realizzare una Scuola che sia centro di cultura, di servizi e di risorse aperta al territorio e che consenta allo studente di operare scelte autonome e consapevoli, sia in vista del proseguimento degli studi, sia in funzione dell'inserimento nel mondo del lavoro in ambito locale, nazionale ed europeo.

Ogni progettazione è ispirata ai principi di:

1. Solidarietà.
2. Collegialità.
3. Flessibilità.
4. Compartecipazione.

L'azione educativa dell'Istituto pone come obiettivi primari:

- maturazione umana, civile e sociale della persona;
- pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose;
- contrasto a ogni forma di discriminazione;
- ricerca di un consapevole sviluppo della maturità personale intesa come capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica.

Nell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci" di Casarano si opera per il successo formativo di ciascun alunno e la riduzione delle dispersione scolastica, secondo il proprio livello di partenza e i propri bisogni sociali, emotivi, culturali e fisici:

- promuovendo opportune iniziative per favorire l'inserimento degli allievi in difficoltà e soprattutto degli alunni tenuti all'obbligo scolastico;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- mettendo in atto costanti ed efficaci azioni di sostegno e di recupero, nonché interventi personalizzati per i soggetti più deboli;
- realizzando iniziative per la prevenzione del disagio fisico, psichico e sociale a scuola;
- favorendo stili di vita positivi;
- sostenendo la centralità ed il protagonismo dei giovani attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione;
- rispettando e vivendo l'ambiente per migliorare la qualità della vita;
- potenziando l'attività motoria e sportiva al fine di un rapporto consapevole e non violento con lo sport;
- promuovendo il volontariato;
- dando impulso alla cultura della legalità ed educando alla cittadinanza attiva, anche attraverso lo studio della nostra Costituzione;
- contrastando il bullismo dentro e fuori la scuola;
- promuovendo il corretto utilizzo delle nuove tecnologie;
- diffondendo la cultura della sicurezza;
- attuando le appropriate azioni di sostegno agli alunni disabili e garantendo un adeguato supporto didattico agli alunni con gravi patologie;
- promuovendo l'acquisizione di competenze chiave per un apprendimento permanente.□

Si "fa scuola" considerando le reali richieste dei giovani, insegnando ogni giorno con chiarezza, rigore metodologico e flessibilità, nella continua consapevolezza che, nella scuola dell'autonomia, i docenti, i discenti, le famiglie e il personale tecnico-amministrativo concorrono al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto e di ciascun indirizzo di studio.

L'orizzonte dell'azione formativa tecnico-professionale non si limita al contesto specificatamente locale del basso Salento, si apre, invece, agli ambiti nazionali, europei ed internazionali secondo le direttive indicate dalla Commissione Europea nella Agenda digitale da realizzare nell'ambito dei programmi di investimento occupazionale.

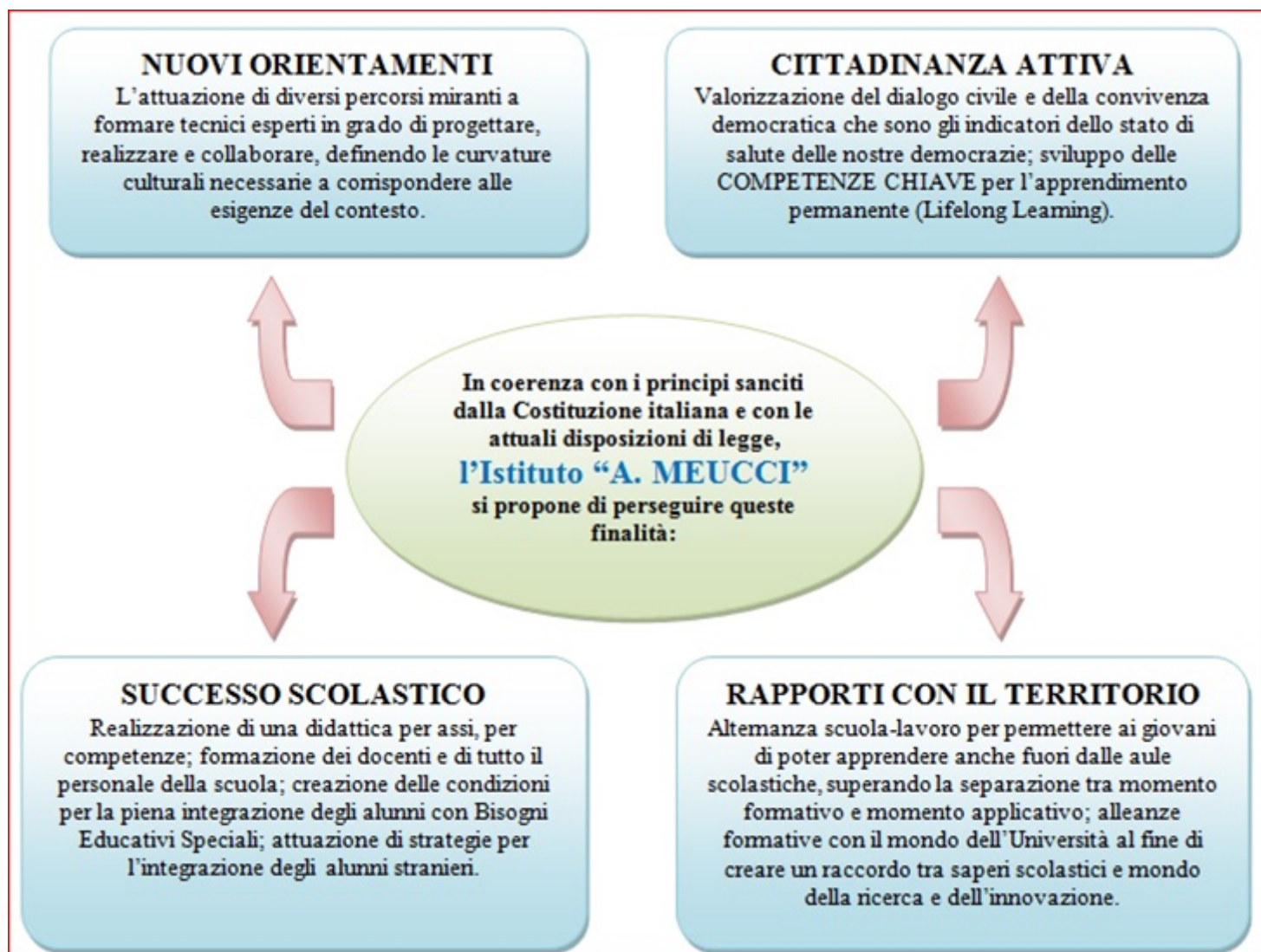
MISSION E VISION dell'Istituto



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

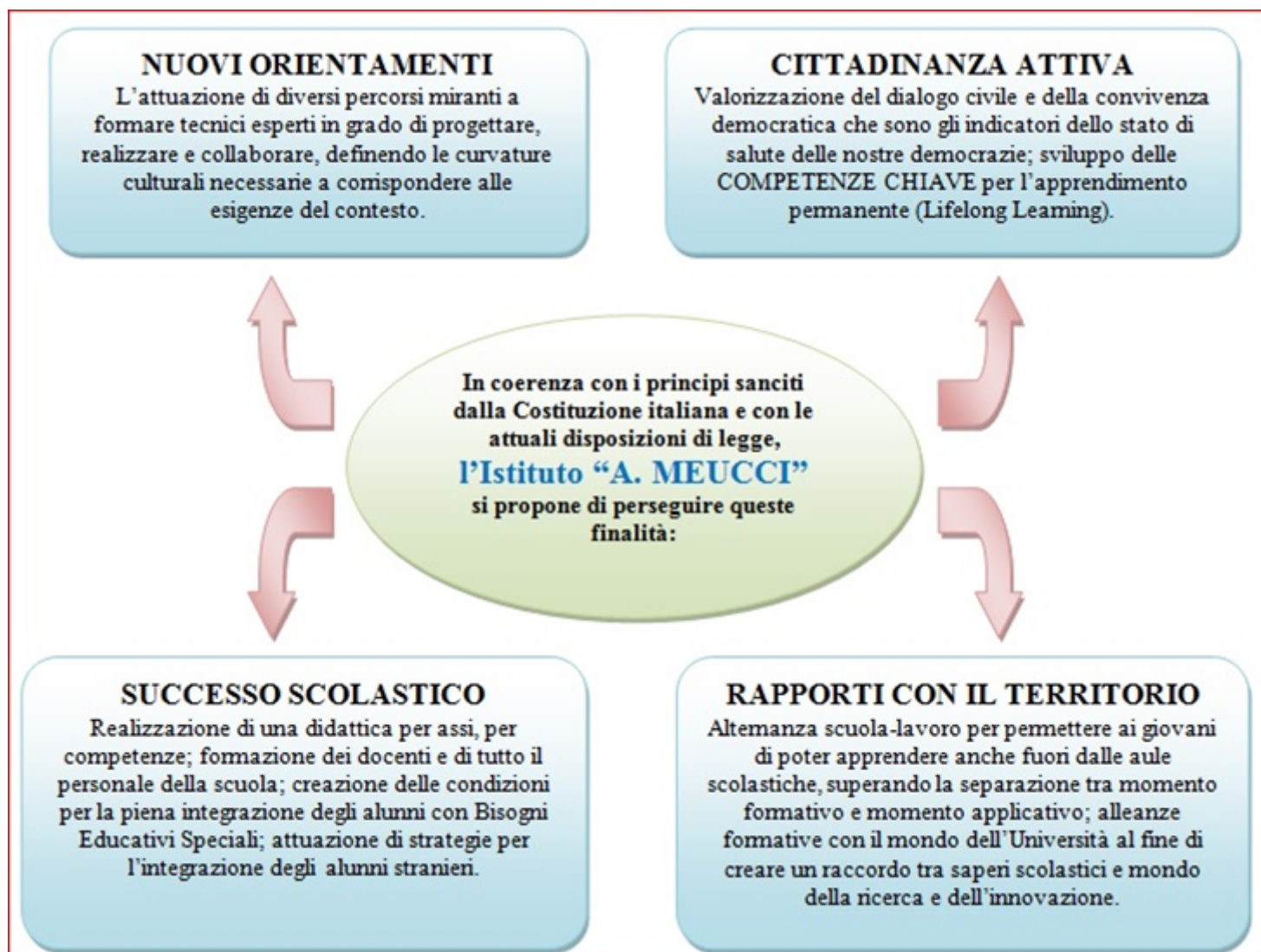




LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



La mission dell'Istituto si sviluppa attraverso l'implementazione dei curricula propri dell'impianto dell'Istituto Tecnico e del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, secondo le direttive ministeriali (cfr. linee guida della riforma istituti tecnici e la legge 107/2015).

La vision dell'Istituto intende implementare l'azione didattico - formativa nell'ottica dell'innalzamento della qualità dell'offerta formativa, garantendo il successo di tutti gli allievi, nella prospettiva dell'inserimento in settori lavorativi tecnologicamente qualificati o della prosecuzione nei percorsi di formazione superiore-universitari di Istituto, in sinergia con le aziende, l'università, le istituzioni, le associazioni e gli enti di formazione del territorio)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

L'Istituto mira ad essere un punto di riferimento culturale capace di comprendere le dinamiche evolutive e di creare professionalità tecniche significative nell'ambito nei nuovi scenari tecnologici, su cui il nuovo sistema produttivo deve investire per realizzare nuove ed innovative attività d'impresa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

PRIORITÀ	TRAGUARDI
<u>Risultati Scolastici</u> 1) Migliorare gli esiti degli studenti nello scrutinio di fine anno	Aumentare la media degli esiti degli studenti nello scrutinio finale rispetto all'anno precedente
<u>Risultati A Distanza</u> 2) Aumento del numero di giovani diplomati inseriti nel mondo del lavoro	Aumento del 5% del numero degli studenti avviati nel mondo del lavoro

Linee di indirizzo e Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

La mission e la vision della scuola sono sviluppate attraverso le seguenti linee di indirizzo per l'adeguata implementazione dei processi didattico-formativi ed organizzativi della scuola:

1. Incrementare il rapporto con la realtà produttiva

a) rendere sistemico, stabile ed organizzato il rapporto con il mondo del lavoro, l'università, gli enti istituzionali e della formazione professionale, attraverso:

- la promozione dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- la realizzazione di percorsi di PCTO coerenti con il profilo professionale di ciascun indirizzo di studio



dell'I.I.S.

· l'organizzazione di viaggi di istruzione finalizzati a d accrescere la conoscenza delle diverse realtà produttive nazionali ed internazionali

b) monitorare, analizzare e partecipare gli esiti delle iniziative di integrazione scuola-mondo del lavoro;

2. Favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie nella progettazione, organizzazione e realizzazione delle iniziative formative

a) Promuovere il coinvolgimento degli studenti nella definizione e condivisone della mission e delle priorità strategiche della scuola;

b) Promuovere la partecipazione diretta e attiva dei genitori, anche nei processi di progettazione ed organizzazione delle attività formative curriculare ed extracurriculari;

c) Coinvolgere le famiglie in iniziative di confronto, approfondimento su temi di ambito didattico - formativo e culturale in genere;

d) Migliorare il canale di comunicazione, informativo e collaborativo, promuovendo un utilizzo più completo ed ampio del registro elettronico;

e) Implementare strumenti di monitoraggio dell'efficacia e della puntualità della comunicazione con gli stakeholder della scuola

3. Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie, della dematerializzazione e della privacy.

a) Ampliare le azioni di dematerializzazione nei processi tecnico-amministrativi ed organizzativi;

b) Monitorare ed analizzare, in maniera sistemica, le iniziative/processi implementati.

c) Mettere in atto tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire il trattamento dei dati personali conforme al Regolamento (UE) 2016/679 da parte del Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) e del gruppo di lavoro designati per l'adeguamento privacy del Regolamento Generale sulla protezione dei dati.



4. Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico degli alunni

a) Promuovere stili di vita positivi;

b) Promuovere la centralità ed il protagonismo dei giovani attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione;

c) Rispettare e vivere l'ambiente per migliorare la qualità della vita;

d) Promuovere e potenziare l'attività motoria e sportiva a scuola per essere sportivi consapevoli e non violenti;

e) Valorizzare le competenze di cittadinanza

f) Prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento

5. Favorire e potenziare l'orientamento in ingresso e in uscita

a) Potenziare l'interazione tra i docenti di diversi ordini di scuola, promuovendo un raccordo più stretto e condiviso tra programmazioni didattiche;

b) Migliorare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività di orientamento;

c) Monitorare in modo regolare i risultati delle azioni di orientamento anche al fine di ottenere un feedback sull'efficacia degli interventi

6. Potenziare ed estendere la "didattica laboratoriale" per il potenziamento delle competenze

a) Potenziare ed estendere la "didattica laboratoriale" e la metodologia del "progetto" integrando l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo;

b) Estendere l'adozione di metodologie didattiche che tengono conto dei profili degli studenti e ne promuovono un ruolo attivo;

c) Potenziare le competenze tecnico-professionali degli allievi attraverso l'opportuna implementazione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);

7. Migliorare, aggiornare e calibrare il curriculum in funzione dei fabbisogni formativi degli studenti e del territorio

a) Promuovere la didattica individualizzata e personalizzata incrociando i bisogni educativi e gli stili di



apprendimento degli studenti;

b) Individuare i nuclei fondanti delle discipline essenzializzando i contenuti per favorire l'apprendimento dei saperi essenziali e la loro evoluzione in competenze;

c) Strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascun alunno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali;

d) Adottare un processo sistemico di verifica dell'efficacia della progettazione didattica e della aderenza del curriculum ai fabbisogni formativi;

e) Sviluppare la progettazione di dettaglio attraverso UDA opportunamente impostate sulle competenze;

f) Adottare in modo sistemico lo strumento delle prove per classi parallele per l'analisi degli esiti e della omogeneità dell'azione didattica;

g) Incrociare adeguatamente le esigenze del territorio ed i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, attraverso l'applicazione nei curricoli di opportuni interventi di autonomia e/o di flessibilità;

8. Promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane

a) Consolidare ed ampliare la partecipazione attiva dei docenti nelle scelte didattiche ed organizzative dell'Istituto;

b) Consentire ai docenti di discipline non linguistiche (DNL) di acquisire, gradualmente, le competenze linguistiche necessarie per l'insegnamento di una Disciplina di indirizzo con l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), come da DPR 88 e 89/1010;

c) Promuovere attività di formazione relative ad una didattica individualizzata e personalizzata con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto delle peculiarità del soggetto e della prevenzione al disagio giovanile;

d) Promuovere azioni di formazione che forniscano competenze relative ai processi di gestione del PCTO e in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

e) Promuovere azioni di formazione relativi ai processi di valutazione e miglioramento;

f) Promuovere iniziative di formazione-autoformazione sugli ambiti didattico - metodologici e tecnico-amministrativi, rispettivamente per i docenti ed il personale ATA, previsti dal Piano Nazionale



Scuola Digitale (PNSD);

g) Promuovere iniziative di formazione sulla progettazione e sulle metodologie didattiche, con particolare riferimento a progettazione didattica laboratoriale, didattica per progetti, programmazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari, progettazione per competenze (interventi misti di formazione ed autoformazione, con momenti di confronto tra docenti di diverse aree disciplinari);

h) Favorire la partecipazione dei docenti e del personale ATA ad iniziative di formazione promosse dall'Istituto, da Reti di scuole, dall'ambito territoriale 20, dal MIUR secondo le indicazioni organizzative di cui alla nota MIUR prot. n. 2915 del 15 settembre 2016.

9. Potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali

a) definire pratiche condivise all'interno dell'istituto comprensivo in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;

b) facilitare l'ingresso degli alunni con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;

c) promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, Asl;

d) favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione.

10. Recepire "La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018" attraverso l'adozione, nell'implementazione del curricolo formativo, del nuovo quadro delle 8 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente":

a) competenza alfabetica funzionale;

b) competenza multilinguistica;

c) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

d) competenza digitale;

e) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

f) competenza in materia di cittadinanza;

g) competenza imprenditoriale;



h) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

11. Implementare nel curriculum di Istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, verificandone la piena attuazione e la coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa, attraverso lo sviluppo dei tre nuclei concettuali, individuati nella Legge 20 Agosto n.92, istitutiva dell'insegnamento:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

3. CITTADINANZA DIGITALE, individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

12. Sviluppare i percorsi di miglioramento individuati nelle linee strategiche del PTOF 2022-2025 (PdM) investendo, coerentemente con le prospettive di sviluppo individuate nella Rendicontazione Sociale, nelle dimensioni:

a) La qualità della didattica, soprattutto per gli ambiti della progettazione didattica (monitoraggio ed aggiornamento dei curricula) e delle metodologie didattiche;

b) Il miglioramento delle competenze: di base, trasversali e tecnico-professionali;

c) Il consolidamento del profilo inclusivo della scuola;

d) Il monitoraggio dei processi didattico-formativi ed organizzativi;

e) La formazione del personale;

f) L'interazione con le famiglie ed il territorio (ruolo sociale della scuola nel territorio).

13. Implementare l'"E-policy" dell'Istituto, quale strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia consapevole, critico ed efficace, e per sviluppare una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

L'implementazione dell'E-policy prevedrà la definizione:

a) dei percorsi di formazione e/o approfondimento delle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;



b) delle norme comportamentali e delle corrette procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;

c) delle misure per la prevenzione dei Rischi On Line;

d) delle misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie e, quindi, richiederà l'integrazione del Regolamento d'Istituto ed il Patto di Corresponsabilità con specifici riferimenti del cyberbullismo ed all'utilizzo corretto delle Tic e di Internet, nell'ottica della prevenzione e della adeguata gestione delle problematiche/rischi della rete.

14 . Promuovere nel curriculum di Istituto e nelle iniziative formative extracurricolare la cultura della sostenibilità ambientale;

15 . Favorire nella progettualità didattico-formativa lo sviluppo dei temi della Transizione Digitale, della Transizione Ecologica e dell'Inclusione Sociale (i 3 Assi strategici del PNRR).

Rendere sistemico, stabile ed organizzato il rapporto con il mondo del lavoro, l'università, gli enti istituzionali e della formazione professionale, attraverso:

LISTA OBIETTIVI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di Miglioramento

1. Migliorare gli esiti degli studenti

Descrizione:

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti generali degli studenti attraverso un potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli allievi.

Le azioni del percorso, in una logica convergente, si sviluppano su diversi piani:

- Progettazione e valutazione: attraverso l'implementazione dell'obiettivo di processo dell'"Adozione in modo sistemico dello strumento delle prove per classi parallele per l'analisi degli esiti e della omogeneità dell'azione didattica"
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: attraverso l'implementazione dell'obiettivo di processo del "Promuovere il miglioramento della professionalità docente sul piano metodologico e didattico";



- Ambiente di apprendimento: attraverso l'implementazione dell'obiettivo di processo del "Potenziare ed estendere la didattica laboratoriale e la metodologia del progetto integrando le aree di istruzione generale, di indirizzo e dell'Alternanza Scuola Lavoro;
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: attraverso l'implementazione dell'obiettivo di processo del "Rendere sistemico, stabile ed organizzato il rapporto con il mondo del lavoro, l'università, gli enti istituzionali e della formazione professionale".

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

a) Prove Parallele

Risultati Attesi

- Verifica - rimodulazione della progettualità della diversificazione degli interventi didattici in funzione dei profili-risultati degli studenti
- Calibrare gli interventi di eccellenza, recupero e potenziamento;
- Riduzione della percentuale di sospensioni di giudizio nelle materie di indirizzo del secondo biennio
- Maggiore omogeneità dei risultati attraverso una riduzione graduale della varianza all'interno delle classi tendendo ad un progressivo livellamento verso l'alto
- Maggiore omogeneità dei risultati attraverso una compensazione graduale della varianza tra classi (criticità comunque meno accentuata rispetto alla varianza all'interno delle classi) tendendo ad un progressivo livellamento verso l'alto

b) Potenziare la didattica laboratoriale

Risultati Attesi

- Creare/estendere l'ambito didattico-formativo più adeguato per sviluppare le competenze;
- Promuovere il ruolo attivo degli studenti
- Calibrare la didattica laboratoriale sul profilo degli studenti (recupero-potenziamento-eccellenza)
- Potenziare le competenze tecnico-professionali degli allievi attraverso l'opportuna implementazione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- Integrare la progettualità d'aula-laboratorio e tirocinio nei percorsi PCTO.



c) Potenziamento piattaforma e-learning per migliorare i processi formativi

Risultati Attesi

- Migliorare/aggiornare la professionalità docente
- Attivare percorsi di formazione flessibili e personalizzati
- Ottimizzare i processi di insegnamento-apprendimento e verifica-valutazione
- Valorizzare il ruolo del docente in funzione dell'innovazione
- Potenziare/estendere lo strumento di condivisione-formazione del cloud/web nella modalità e-learning e/o blended
- Attivare iniziative di formazione-autoformazione sugli ambiti didattico - metodologici e tecnico-amministrativi, rispettivamente per i docenti ed il personale ATA, previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

2) Potenziare le competenze scientifiche e tecnico-professionali degli studenti per l'innovazione tecnologica e l'inserimento nel mondo del lavoro

Descrizione:

"Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro" ed "Incrociare le esigenze dell'innovazione tecnologica" sono obiettivi principali della mission e della vision d'istituto. Il piano di miglioramento, quindi, deve tendere al consolidamento e all'aggiornamento delle competenze in esito ai percorsi formativi nell'ottica dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con particolare riferimento ai settori delle professioni STEM.

Il percorso si sviluppa attraverso le seguenti attività:

a) realizzazione di iniziative formative integrate scuola-mondo del lavoro, attraverso la progettazione, la realizzazione, la valutazione ed il monitoraggio di esperienze di PCTO nella prospettiva di:

- incrociare le linee strategiche dei processi formativi ed organizzativi e con la stessa mission della scuola;
- acquisire utili indicazioni professionali per l'aggiornamento del curriculum formativo;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- ampliare l'approccio interdisciplinare e la metodologia del progetto nei processi di formazione;
- contribuire al miglioramento del tessuto sociale ed economico del territorio, promuovendo la cultura d'impresa l'auto-imprenditorialità, l'innovazione tecnologica e la sicurezza nel mondo del lavoro;
- rafforzare il legame con il territorio anche nella prospettiva dell'accountability
- estendere la valutazione delle competenze ai momenti ed alle situazioni non formali o informali, rendendola più organica e multidimensionale;
- ampliare gli ambiti per formare e/o potenziare le competenze trasversali e di cittadinanza.

Nel dispiegamento degli interventi particolare attenzione sarà posta a:

- rafforzamento dell'integrazione tra la fase scolastica (d'aula e laboratorio) e la fase dello stage aziendale;
- coerenza tra curriculum e profilo tecnico- professionale delle aziende;
- coinvolgimento di tutto il consiglio di classe in tutte le fasi del processo formativo;
- predisposizione di adeguati strumenti di valutazione delle competenze nei percorsi PCTO (ex ASL) rispetto alla necessaria integrazione con la valutazione globale dell'allievo (sintesi delle valutazioni nei diversi contesti di apprendimento);
- individuazione di opportune ed efficaci forme di flessibilità nell'implementazione dei percorsi, con la possibilità di esplorare/sperimentare forme ibride rispetto a quelle indicate dai manuali operativi e dalle norme (esempio combinare simulazione aziendale e tirocinio presso le aziende), in modo da superare le oggettive difficoltà organizzative rappresentate dalla eccessiva parcellizzazione del tessuto imprenditoriale;
- ottimizzazione e semplificazione del processo di documentazione delle azioni formative, del monitoraggio e della valutazione.

b) orientamento in uscita (prosecuzione degli studi ed mondo del lavoro e delle professioni), attraverso:

- iniziative di orientamento al lavoro e la promozione di progetti formativi realizzati in sinergia con il territorio;
- conoscenza del mercato del lavoro e delle opportunità lavorative del territorio;
- conoscenza dell'offerta formative dell'Università per la prosecuzione degli studi;



c) Analisi e rendicontazione degli esiti delle iniziative di integrazione scuola-mondo del lavoro, attraverso le azioni di:

- Monitoraggio, Analisi dei risultati e feedback per l'adeguamento dei profili formativi del curriculum;
- partecipazione dei risultati delle iniziative scuola-mondo del lavoro agli stakeholder, attivazione di iniziative di monitoraggio-orientamento post-diploma (fidelizzazione dei diplomati, attività di orientamento con i diplomati).

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

a) Iniziative formative integrate scuola-mondo del lavoro

Risultati attesi:

- Orientare la didattica allo sviluppo delle competenze;
- Ampliare la dimensione interdisciplinare dell'azione didattico-formativa
- Integrazione dimensione scuola (parte aula-laboratorio) e azienda (tirocinio) nei progetti PCTO
- Ottimizzare la ricaduta (feedback formativo) delle iniziative di interazione scuola-mondo del lavoro nel curriculum
- Rafforzare, nella continuità, l'interazione scuola-contesto esterno;
- Ampliare il numero di discipline coinvolte nelle iniziative di scuola-territorio;
- Ottimizzare le progettualità realizzate in collaborazione con il mondo del lavoro sul piano organizzativo e nell'adeguata integrazione con il curriculum
- Promuovere iniziative formative curricolari ed extracurricolari (progetti di simulazione di startup d'impresa) finalizzate alla promozione dell'auto-imprenditorialità.

b) Orientamento in uscita

Risultati attesi:

- Ampliamento/miglioramento delle conoscenze del mercato del lavoro;
- Ampliamento delle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Ottenere feedback per l'aggiornamento-innovazione dei curricula
 - Migliorare ed ampliare le iniziative di orientamento al lavoro
 - Ampliare e/o potenziare i progetti formativi realizzati in sinergia con il territorio
 - Affinare il monitoraggio dei fabbisogni del territorio e del mondo del lavoro e delle professioni
 - Incrociare le inclinazioni - attitudini ed i profili formativi con i fabbisogni del mondo del lavoro
 - Promuovere/favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro (ottimizzare gli esiti occupazionali)
 - Migliorare la conoscenza del territorio
 - Migliorare le competenze di cittadinanza
 - Maggiore consapevolezza delle attitudini individuali
- c) **Analisi e rendicontazione degli esiti delle iniziative di integrazione scuola-mondo del lavoro**

Risultati attesi:

- Rendicontare (realizzare l'accountability dell'offerta formativa) all'interno ed all'esterno i risultati delle iniziative;
- Verificare la rispondenza tra le indicazioni programmatiche degli stakeholders (CTS, aziende, territorio) e profili professionali in uscita
- Ottimizzare la ricaduta (feedback formativo) delle iniziative di interazione scuola-mondo del lavoro nel curriculum
- Incrociare le inclinazioni - attitudini ed i profili formativi con i fabbisogni del mondo del lavoro
- Affinare il monitoraggio dei fabbisogni del territorio e del mondo del lavoro e delle professioni
- Promuovere/favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro (ottimizzare gli esiti occupazionali)
- Valutare la qualità degli interventi di interazione con il mondo del lavoro

3) **Promuovere l'eccellenza, l'inclusione e la cittadinanza attiva**

Descrizione:

L'Istituto si è caratterizzato negli anni per l'impegno e la capacità di coniugare l'eccellenza, il



sostegno ed il recupero e la crescita umana, culturale e sociale degli studenti.

Tale l'intervento, pertanto, tende al potenziamento della capacità di tenere insieme i percorsi di eccellenza, le iniziative per l'inclusività e la promozione della cittadinanza attiva.

I 3 ambiti si intersecano nella prospettiva di:

- rendere le eccellenze un riferimento per il miglioramento del rendimento scolastico di tutti gli studenti, della scuola, e, soprattutto, assegnarvi il ruolo di supporto e sostegno nell'ambito delle azioni di peer-education e peer-tutoring;
- promuovere la progettazione di percorsi diversificati e personalizzati per favorire l'inclusività;
- supportare l'inclusività attraverso l'eccellenza per realizzare obiettivi di cittadinanza attiva.

Il percorso si sviluppa attraverso le seguenti attività:

- Partecipazione alle gare dell'istruzione tecnica, alle olimpiadi previste nelle diverse discipline, attraverso percorsi mirati di potenziamento delle competenze richieste dalle competizioni, con l'obiettivo di ripetere gli ottimi risultati delle precedenti esperienze (medaglie di bronzo, argento ed oro nelle Olimpiadi di Informatica);
- Adeguamento delle progettualità didattico - formative per sostenere l'inclusione;
- Implementazione di iniziative per promuovere la cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

a) Partecipazione gare per l'eccellenza

Risultati attesi:

- Valorizzazione delle eccellenze
- Rafforzamento della capacità di misurarsi e competere nei diversi ambiti di competenze scientifico - tecnico-professionali;
- Verifica di abilità acquisite e di livelli professionali e culturali raggiunti in relazione ai curricula;
- Scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse;
- Acquisizione di feedback utili per aggiornare i curricula formativi;
- Confronto tra i docenti per aggiornare e potenziare i curricula formativi.



b) Adeguamento progettualità didattico - formative per sostenere l'inclusione

Risultati attesi:

- Definire pratiche condivise all'interno dell'istituto, in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
- Facilitare l'ingresso degli alunni con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
- Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;
- Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, Asl;
- Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione;
- Promuovere l'aggiornamento-formazione dei docenti in materia di metodologie didattiche che favoriscono l'inclusione;
- Entrare in relazione con le famiglie.

c) Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva

Risultati attesi

- Condivisione di regole di comportamento tra gli studenti;
- Sensibilizzare al rispetto delle regole;
- Promozione della maturazione umana, civile e sociale della persona;
- Promozione del pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose;
- Promozione del contrasto a ogni forma di discriminazione;
- Favorire la ricerca di un consapevole sviluppo della maturità personale intesa come capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica.
- Rafforzamento del contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyber bullismo e di ogni forma di rischio presente nella Rete;
- Condivisione dell'epolicy dell'Istituto;
- Promozione di azioni formative su un uso corretto e consapevole della Rete;
- Promozione la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico;



- Promozione dell'educazione ambientale.

Principali elementi di innovazione

[Sintesi delle principali caratteristiche innovative](#)

Gli interventi di innovazione si sviluppano sinergicamente su 3 principali direttrici che convergono per realizzare gli obiettivi di:

- aggiornamento del curriculum formativo recependo le istanze del mondo del lavoro e dell'innovazione tecnologica;
- miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, promuovendo l'implementazione di metodologie didattiche attive.

Direttrici:

1. riorganizzazione degli "ambiti laboratoriali" attraverso il potenziamento della dimensione interdisciplinare e della metodologia del project work nella pratica didattica (cfr. progetto didattico-formativo "Interdisciplinarietà ed Innovazione tecnologica");
2. adeguamento del curriculum in relazione ai nuovi scenari dell'innovazione tecnologia attraverso l'implementazione di percorsi formativi interdisciplinari (tecnologie della Robotica, Domotica, Cybersecurity, Internet of Things, Realtà Virtuale ed Aumentata, Intelligenza Artificiale, App Mobile);
3. estensione e potenziamento dell' utilizzo delle piattaforme e-learning per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, favorire la condivisione della documentazione e la collaborazione nella pratica didattica, promuovere la progettazione e lo sviluppo di percorsi di apprendimento diversificati, ottimizzare gli strumenti di verifica e valutazione, supportare i processi di certificazione delle competenze.

[Possibili aree di innovazione](#)

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

(Processi didattici innovativi)

Coerentemente con le linee strategiche delineate nel Piano di Miglioramento, l'istituto si è dotato di una piattaforma e-learning (piattaforma web Moodle) che consente di:

- ampliare l'attività didattica con percorsi formativi web (on line) per i diversi ambiti disciplinari;
- ottimizzare il processo di verifica e valutazione, attraverso la progettazione e la



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

conseguente implementazione di test in ambito disciplinare ed interdisciplinare, utili, soprattutto, nella gestione delle “prove parallele”;

- condividere il materiale didattico;
- rafforzare e migliorare l'interazione tra docenti e studenti;
- favorire la collaborazione tra i docenti nello sviluppo della didattica;
- implementare percorsi didattici personalizzati, in funzione dei profili formativi degli studenti e dell'evoluzione degli apprendimenti;
- promuovere metodologie didattiche attive (flipped-classroom, cooperative learning, peer tutoring).

CONTENUTI E CURRICOLI

(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)

L'Istituto ha individuato nella robotica l'ambito per aggiornare in una dimensione interdisciplinare il curriculum scientifico tecnico – professionale dell'istituto; la formazione sulle tecnologie della robotica viene implementata nei diversi indirizzi disciplinari:

- per Informatica ed il Liceo Scientifico Scienze Applicate si approfondisce la progettazione e lo sviluppo del software di controllo;
- per Meccatronica si sviluppano le competenze relative ai seguenti ambiti tematici: gli apparati meccanici, i motori, gli utensili, la progettazione CAD/CAM, i sensori e gli attuatori;
- per Elettronica si approfondiscono i temi relativi a: l'interfacciamento dei sistemi elettromeccanici, i sensori e gli attuatori, i sistemi di controllo);
- per CAT si considereranno i temi relativi alla progettazione CAD 3D ed alla simulazione di processi industriali.

Il progetto è sviluppato in collaborazione con le aziende del settore (a livello locale ed internazionale), sfruttando anche la progettualità delle iniziative di PCTO: in particolare, la società ABB Group Italia, leader nella produzione di Robot Industriali, nell'ambito di una specifica convenzione, supporterà il progetto con interventi di formazione specialistica ed azioni di consulenza tecnico-professionale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)



L'Istituto, attraverso la progettualità del PON FESR Avviso 10.8.1.B2 "Progetto Laboratori professionalizzanti", si è dotato di un impianto organico di tecnologie che consentono di soddisfare le esigenze di aggiornamento, ampliamento e/o potenziamento delle dotazioni laboratoriali per le 2 sezioni della scuola, l'Istituto Tecnico settore Tecnologico, con gli indirizzi di Informatica, Meccanica e Meccatronica, Elettronica, Costruzioni, Ambiente e Territorio, ed il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

L'intervento, ispirato dalle analisi del RAV e dalle azioni strategiche individuate nel conseguente Piano di Miglioramento, incrocia le linee di indirizzo, in materia di innovazione didattica - metodologica e, soprattutto tecnologica, che vengono delineate nei regolamenti di riforma, nel PNSD e, nel contempo, caratterizzano i nuovi scenari dell'innovazione tecnologica e dei fabbisogni tecnico-professionali (industria 4.0 e nuovi profili lavorativi) nel mondo del lavoro.

L'impianto, caratterizzato da un profilo fortemente interdisciplinare ed intersettoriale, si costituisce delle seguenti tecnologie:

- Tornio a controllo numerico
- Sistemi per la Domotica
- Sistemi IoT (Internet Of Things)
- Apparati di Internetworking (Router, Switch, Access Point)
- Sistemi di realtà virtuale ed aumentata (Visori VR, Workstation per applicazioni VR e AR, Dispositivi/Sensori VR-AR);
- Robotica.

Tale impianto è stato integrato con l'acquisizione di un Drone per termografia e un Robot industriale universale a 6 assi con unità di comando e controllo attraverso il "#PNSD AZIONE #7 Ambienti di Apprendimento Innovativi".

Le varie tecnologie (cluster tecnologici) si integrano per implementare un impianto modulare organicamente costituito, nell'ottica di temperare le 2 prospettive degli scenari tecnico-professionali: la forte specializzazione, da un lato, e la cura della trasversalità delle competenze, della flessibilità ed adattabilità dei profili professionali, dall'altro.

L'ambiente è organizzato in modo da consentire la formazione specialistica riferita allo specifico modulo/sistema tecnologico, da un lato, e la formazione di competenze multidisciplinari ed intersettoriali, dall'altro, sia nei percorsi formativi ordinari e curricolari, che negli ambiti extracurricolari e nelle attività di interazione con il mondo del lavoro ed il territorio (iniziative di alternanza scuola-lavoro, progetti in collaborazione con enti, aziende, associazioni).



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

L'implementazione del laboratorio consente di:

- integrare gli indirizzi del curriculum, realizzando l'interdisciplinarietà dei percorsi formativi, con lo sviluppo di competenze concorrenti da spendere in una dimensione professionale multisettoriale.
- arricchire ed aggiornare i profili tecnico-professionali caratterizzanti ciascun indirizzo di studi.
- riorganizzare il tempo-scuola con interventi/moduli intensivi su temi/ambiti disciplinari specifici, anche pomeridiani, nella forma di seminari, presentazioni di applicazioni e/o casi d'uso, hackathon digitali, anche con l'apporto di aziende ed esperti esterni.

Alla dotazione laboratoriale attuale, quindi, si aggiungeranno le tecnologie previste nel progetto relativo all' Avviso del MIUR nr.10812 del 13/5/21 e finalizzate al potenziamento della didattica delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics): sistemi per il coding e la robotica educativa, stampanti 3D, schede programmabili e kit di elettronica educativa, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D, kit didattici per le discipline STEM, software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.



Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

